

Deliberazione del Consiglio Provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** alle ore **09:45** in Pesaro nella sala "Sara Levi Nathan" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. TAGLIOLINI DANIELE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE BENINI RITA

Risultano:

ALESSANDRI ALBERTO	Presente
BARBIERI NICOLA	Presente
DELLONTI DAVIDE	Presente
LAVANNA OMAR	Presente
MERENDONI LAMBERTO	Presente
NICOLELLI ENRICO	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PAOLUCCI FRANCESCA	Presente
PASCUZZI DOMENICO	Presente
PIEROTTI ANDREA	Presente
SIROTTI MASSIMILIANO	Presente
TAGLIOLINI DANIELE	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Presente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri: Barbieri Nicola, Nicoelli Enrico, Paolini Giuseppe.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.P.R. 31 marzo 1998, n. 112 artt. 138 e 139 che definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli Enti locali in materia di istruzione scolastica;

Visto il D.P.R. 18 giugno 1998 n. 233 *“Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali e organici funzionali di istituto”*;

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 concernente *“Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”*;

Vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante: *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”* e i successivi decreti di attuazione;

Visto il D.Lgs n. 76/2005 recante la *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, co. 1, lett. c) della L.53/2003”*;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione professionale al quale è allegato il *“Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico professionali”*;

Vista la Legge 40 del 2 aprile 2007 di conversione del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, in particolare l'art. 13 riguardante le *“Disposizioni urgenti in materia di Istruzione Tecnico – professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica”*;

Visto il DPR 15 marzo 2010 n. 87 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto il DPR 15 marzo 2010 n. 88 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto il DPR 15 marzo 2010 n. 89 “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

Visto il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 “*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lett. c) della Legge 28 marzo 2003, n. 53*”;

Vista la Legge 27/12/2006 n. 296 concernente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di istruzione;

Visto il Regolamento del MPI del 22 agosto 2007, n. 139 che reca: “*Norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione*”;

Visto il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 “*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’art. 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*”, che, al capo III prevede i percorsi di istruzione e formazione professionale di cui la Regione, nell’esercizio della competenza esclusiva in materia, nel rispetto dei livelli essenziali stabiliti dallo Stato, deve garantire il funzionamento, anche in relazione all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione dall’a.s. 2010-2011;

Visto l’Accordo in Conferenza Stato Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 concernente: “*Primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 2, del D.Lgs 17 ottobre 2005 n. 226*” con il quale si

definiscono gli aspetti relativi al passaggio al nuovo ordinamento di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 27, co. 2 del D.Lgs. 226/05;

Vista la Legge n. 107/2015 “Riforma della scuola “la Buona Scuola”;

Visto il D.M. 4/2011 di adozione delle Linee guida di cui all’Intesa sancita in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

Visto il DDG dell'USR Marche n. 50 del 4 marzo 2016 “*Costituzione degli “ambiti territoriali”*”

Visti:

- l’Accordo in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di I e FP di cui al D.L. 17/10/2006, n.226;
- l’Accordo approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il 27 luglio 2011 (rep. Atti n. 137 – CSR) riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di I e FP di cui al D.L. 17/10/2006, n.226, recepito con Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e Ricerca in data 11 novembre 2011;
- l’Accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010 (repertorio atti n. 21/CSR del 19 gennaio 2012);

Richiamata la Sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 02 luglio 2009, la quale dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettera f/bis) e f/ter) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), come convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Richiamata, altresì, la sentenza della Corte Costituzionale n. 147/12 del 7 giugno 2012 che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 4 del DL 6 luglio 2011 n. 98 convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011 n. 111;

Considerato l'art. 4 comma 69 della Legge di stabilità 2012 del 12 novembre 2011, n. 183 che stabilisce *“All'art. 19, co.5 del Decreto Legge n. 98 del 06-07-2011, convertito con modificazioni dalla Legge 15-07-2011 n. 111 la parola “500” è sostituita dalla seguente :”600” e la parola “300” è sostituita dalla seguente: “400”;*

Considerato, altresì, l'art. 12 del D.L. n. 104 del 12/09/13 relativo al *“Dimensionamento della rete scolastica”* :

“1. Al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, all'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 5 la parola "Alle" e' sostituita da "Negli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 alle";
- b) al comma 5-bis le parole "A decorrere dall'anno scolastico 2012-2013" sono sostituite dalle parole "Negli anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014";
- c) dopo il comma 5-bis e' aggiunto il seguente: "5-ter. I criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche ed educative sede di dirigenza scolastica e di direttore dei servizi generali e amministrativi sono definiti con accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis, come modificati dalla legge 12 novembre 2011, n. 183, su proposta del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Fino al termine dell'anno scolastico nel corso del quale e' adottato l'accordo di cui al periodo precedente si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5-bis."

Preso atto della mancata stipula, a tutt'oggi, dell'accordo in sede di Conferenza Unificata e della conseguente mancata predisposizione del Decreto Interministeriale previsto dal comma 5-ter dell'art. 19 della Legge 111/11, che comporta il permanere delle disposizioni che prevedono la non assegnazione del Dirigente Scolastico e del DSGA nei casi in cui la scuola non raggiunga i 600 alunni o i 400 ne casi di deroga (territori montani ecc.);

Visti, altresì:

- il decreto legislativo n. 61 del 13/04/2017, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, comma 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- il decreto n. 92 del 24/05/2018 riguardante il regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale ai sensi dell'art. 3 comma 3 del Decreto legislativo n. 61/2017;

- la Delibera di Consiglio Regionale n.40 del 22/11/16 ad oggetto “Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per il triennio 2017/2020 Decreto legge 31.03.98 n. 112 art 138”;
- la DGR n.436 del 2 /5/2017 con la quale è stato istituito formalmente il Tavolo Interistituzionale regionale per l’Istruzione ;
- la nota PEC dell’Ufficio Scolastico Regionale per le Marche Direzione Generale acquisita al protocollo dell’Ente n.36420 del 23/10/18, riguardante un’analisi del dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2019/20, di cui si prende atto;
- la nota Pg.27928 del 28/08/18 inviata a tutti i Comuni della provincia con la quale, sulla base della delibera di Consiglio regionale n.40 del 22/11/16 , si comunicava la scadenza del 1/10/2018 per la presentazione a questa Amministrazione dei Piani approvati dai Comuni proponenti variazioni alla propria rete scolastica in riferimento alla scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di competenza;
- la nota PEC del 28/08/2018 prot. n. 26932 inviata ai dirigenti scolastici degli Istituti d’Istruzione secondaria di II° grado con la quale sulla base della Delibera di Consiglio Regionale n. 40 del 22/11/2016, si comunicava la scadenza dell’1/10/2018 per la presentazione delle proposte di attivazione di nuovi indirizzi, articolazioni o opzioni;
- la convocazione da parte della Regione Marche per il giorno 11/10/2018 del Tavolo Interistituzionale Regionale per l’istruzione al quale hanno partecipato i rappresentanti di tutte le provincie, l’Assessore Regionale Loretta Bravi, il Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione Professionale, il Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale e le rappresentanti sindacali regionali, per concordare una linea comune in merito alla programmazione scolastica dell’offerta formativa 2019/2020 degli Istituti d’Istruzione secondaria superiore di II° grado;
- la nota Pg 32811 del 04/10/18, di convocazione per il 19/10/2018 delle Parti Sociali e dell’Ufficio Scolastico Provinciale per la concertazione del Piano provinciale di programmazione della rete scolastica A.S. 2019/20;

Preso atto delle proposte dei Comuni pervenute in merito alla Programmazione della rete scolastica A.S. 2019/2020 e acquisite agli atti d’ufficio, di cui all’elenco di seguito riportato;

Tenuto conto, altresì, delle proposte pervenute da parte degli Istituti d’Istruzione secondaria di II° grado relative ai nuovi indirizzi di studio e ai percorsi di qualifica triennale (IeFP) per l’A.S. 2019/2020;

Visti i pareri espressi dalle Parti Sociali nella riunione del 19/10/2018, , risultanti dal verbale e dalla registrazione audio dell’incontro, acquisiti agli atti d’ufficio e indicati negli allegati al presente atto, tenuto conto che all’esame delle Parti Sociali presenti è stata sottoposta la documentazione utile per le opportune valutazioni oltre ai riepiloghi di seguito riportati:

Richieste di competenza Comuni	Sintesi istruttoria
<p>Comune di Pesaro Pg 34497/18 delibera CC n. 87 del 08/10/18</p> <ul style="list-style-type: none"> richiesta indirizzo musicale IC "Galilei" 	<p>Pareri favorevoli all'unanimità: OO.CC. IC "Galilei" acquisiti agli atti d'ufficio L'IC "Galilei" dispone di locali idonei allo svolgimento dell'attività strumentale. Dal 1996 l'istituto promuove un corso extracurricolare musicale pomeridiano per alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado con continuo aumento di iscritti.</p>
<p>Comune di Fossombrone PEC 32571/18 delibera GC 252 del 28/09/2018</p> <ul style="list-style-type: none"> richiesta mantenimento pluriclasse di Isola di Fano IC "Mercantini" di Fossombrone Sostegno richieste IIS "Donati" <ol style="list-style-type: none"> leFP "Operatore del benessere (Estetista/Acconciature) Corso serale per adulti indirizzo IPSS (prof.le Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale) 	<p>Il Comune di Fossombrone dichiara molta attenzione a sostegno delle sedi scolastiche dislocate in piccole frazioni spalmate su un vasto territorio comunale, che garantiscono la sopravvivenza delle comunità e il mantenimento di identità storiche e culturali, favorendo anche integrazione sociale di tipo multi-etnico. Richiede, pertanto, il mantenimento della pluriclasse di Isola di Fano (n. 17 alunni di 1^a-2^a-3^a). Il plesso ha in totale n. 36 alunni. Il prossimo anno i bimbi in uscita dalla scuola dell'infanzia sono 11. Il Comune sostiene inoltre le richieste dell'IIS "Donati", valutate positive risposte ai bisogni sociali del territorio e occasioni di futuro inserimento lavorativo anche per l'utenza femminile.</p>
<p>Comune di Apecchio PEC Pg 33902/18-34942/18</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiesta ripristino in deroga dell'autonomia dell'IC statale "S. Lapi" di Apecchio con riassegnazione in organico di un DS e DSGA Delibera GM n. 118 del 10/10/18 Richiesta sezione staccata IIS "Della Rovere" di Urbania con attivazione indirizzo agrario tecnico o professionale Delibera GM n. 145 del 17/10/18 	<p>Gli OO.CC. dell'IC "Lapi" non si sono espressi in merito alla proposta del Comune di Apecchio. Il Comune di Apecchio è inserito nell'Area "Appennino basso pesarese-anconetano" Area Pilota per la Regione Marche nell'ambito della Strategia Naz.le Aree interne con lo scopo di rafforzare i servizi essenziali per i cittadini (istruzione, sanità, trasporti) e invertire lo spopolamento di questi territori.. Apecchio è il Comune col più elevato valore del parametro "Perifericità". Il mantenimento, in deroga, dell'IC "Lapi" con riassegnazione del DS e DSGA titolari, rappresenterebbe un concreto segnale nell'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne. IL Comune auspica l'istituzione nel proprio territorio di una sezione staccata dell'istituto agrario "Della Rovere" di Urbania con specializzazione nel comparto brassicolo (birra artigianale) ed agro-forestale in considerazione delle vocazioni imprenditoriali territoriali in forte sviluppo.</p>

<p>Comune di Cagli PEC 32535/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta mantenimento pluriclasse loc. Pianello di Cagli IC "Tocci" • richiesta congiunta con IIS "Celli" di Cagli nuovo indirizzo d'istruzione prof.le "Servizi culturali e dello spettacolo" (delibera GM 85 del 28/09/18) 	<p>Il Comune di Cagli ha un territorio molto vasto (è il terzo Comune più esteso delle Marche) e la frazione di Pianello dista 14 Km dalla sede della scuola primaria di Cagli cap.go. In considerazione di ciò e dell'esigenza di garantire servizi e opportunità anche ai bambini residenti nelle aree più disagiate del territorio il Comune chiede il mantenimento delle 2 pluriclassi del plesso di Pianello (n. 8 alunni pluriclasse 1[^]-2[^]; n. 15 alunni pluriclasse 3[^]-4[^]-5[^]). In prospettiva è previsto un incremento di iscritti: A.S. 2019/2020 n. 76 A.S. 2020-2021 n. 64.</p> <p>In merito alla richiesta congiunta con l'IIS "Celli" di Cagli di nuovo indirizzo d'istruzione professionale, si rinvia alle richieste relative agli Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado</p>
<p>Comune di Pietrarubbia Pec Pg 32569/18 delibera GC n.62 del 14/09/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • disponibilità ad attivare Metodo Montessori presso Scuola dell'Infanzia • richiesta attivazione Sezione Primavera • mantenimento pluriclassi IC di Macerata Feltria, plesso di Pietrarubbia 	<p>Il documento allegato alla delibera GM n. 40 del 31/07/17 presenta una generale disamina sull'offerta educativa presente nel territorio del Comune di Pietrarubbia: Asilo Nido Comunale consorziato tra i Comuni di Pietrarubbia, Carpegna e Montecopiolo; Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria facenti parte dell'IC di Macerata Feltria. Nella Scuola primaria sono presenti 2 pluriclassi (28 alunni) di cui si richiede il mantenimento, poiché sono una risorsa a garanzia del diritto all'educazione in zone montane disagiate. Il Comune garantisce servizio di mensa e trasporto.</p> <p>L'attivazione della Sezione Primavera non rientra tra le competenze della programmazione della rete scolastica (d.lgs 112/98 e linee guida regionale). L'istituzione di sezioni con Metodo Montessori non rientra nella programmazione scolastica ed è disciplinata dalla convenzione MIUR-"Opera Naz.le Montessori" del 04/08/2016 in vigore.</p>

Preso atto delle proposte trasmesse dagli Istituti d'Istruzione Secondaria di 2° grado di seguito indicate relative alle richieste di nuovi indirizzi o al mantenimento di quelli autorizzati e non ancora attivati:

Proposte relative Istituti d'istruzione secondaria di 2° grado	Sintesi istruttoria
<p>IPSIA "Benelli" di Pesaro nota PEC Pg 32575/18 Rinnovo richiesta nuovo indirizzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo tecnico: Settore Tecnologico Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" Articolazioni: 	<p>Pareri favorevoli all'unanimità OO.CC. acquisiti agli atti d'ufficio.</p> <p>Per l'IPSIA "Benelli" l'attivazione di tale indirizzo tecnico rappresenterebbe la riconversione dell'indirizzo tecnico-professionale chimico-biologico tradizionalmente presente in questa scuola fino alla riforma del 2010. e il recupero del relativo patrimonio di competenze, esperienze e attrezzature (come avvenuto all'IPSIA di Senigallia)</p> <p>La scuola dichiara la disponibilità di strutture, risorse strumentali</p>

<p>1. "Biotecnologie ambientali 2. "Biotecnologie sanitarie"</p>	<p>e attrezzature e motiva la richiesta con prospettive di occupabilità elevata nel settore delle biotecnologie ambientali (settori dell'igiene ambientale, del servizio idrico integrato e dei rifiuti) e più in generale della green economy e della sanità (settore clinico, degli alimenti e della sicurezza) . Tutti settori che richiedono figure professionali specializzate e culturalmente preparate ad affrontare i continui aggiornamenti tecnologici e partecipare attivamente a un piano di sviluppo e innovazione. La scuola sostiene la necessità di implementare gli indirizzi di studio tecnico-tecnologico per offrire agli studenti della costa questa opportunità formativa, riducendo disagi e costi per i trasporti. La percentuale di studenti della nostra provincia che frequenta un corso di studi tecnico-tecnologico è del 17,7%, (7,3% costa – 10,4% entroterra) inferiore alla media regionale del 21% (dati USR A.S. 2018/19) Dichiarata copertura totale dei costi. Le articolazioni dell'indirizzo tecnico – settore tecnologico in Biotecnologie ambientali e sanitarie richieste non sono presenti nell'offerta formativa degli istituti scolastici della provincia di Pesaro e Urbino. Peraltro nell'Università degli Studi di Urbino è presente la Facoltà di Biologia e Biotecnologie che consentirebbe il completamento della filiera formativa di settore.</p>
<p>Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbania PEC Pg 32574/18 – Pg 35634/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta attivazione articolazione "produzioni e trasformazioni" dell'indirizzo tecnico di agraria, agroalimentare e agroindustria 	<p>Pareri favorevoli all'unanimità OO.CC. Acquisiti agli atti d'ufficio Dall'A.S. 2016/2017 è stato attivato l'indirizzo tecnico "Agraria, agroalimentare e agrindustria" con una prima classe, divenute 2 prime classi nell'A.S. 2017/18. In previsione dell'avvio del triennio dall'A.S. 2019/2020 è necessario attivare una articolazione tra le 3 previste dall'attuale ordinamento. Gli OO.CC. Hanno scelto l'articolazione "Produzioni e trasformazioni" ritenuta coerente alle esigenze del tessuto produttivo del bacino di riferimento e più idonea a rafforzare il nuovo indirizzo di studio in fase di formazione e affermazione. La Provincia si impegna a garantire la disponibilità di ulteriori spazi, se necessari, presso il contiguo Palazzo Rasi di proprietà provinciale nonché l'allestimento dei laboratori d'indirizzo.</p>
<p>IIS "Donati" di Fossombrone PEC 32568/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta revisione corso serale per Adulti da ITE (indirizzo tecnico economico) a indirizzo IPSS (Istituto professionale per i Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale) <p>(continua richiesta IIS "Donati)</p>	<p>Parere favorevoli OO.CC acquisiti agli atti d'ufficio L'IIS "Donati di Fossombrone ha ottenuto l'approvazione di un corso serale ad Indirizzo Tecnico Economico dall'A.S. 2015/16 (codice PSTD006538). Poichè non ha raggiunto numeri significativi d'iscritti, richiede di modificare tale corso in un corsoserale per Adulti dell'indirizzo IPSS già presente nell'offerta formativa dell'Istituto. Tale corso professionale risponderebbe alle sempre crescenti richieste di candidati esterni di sostenere l'Esame di Stato da privatisti per l'IPSS. L'età dei richiedenti è molto diversificata e spazia da giovani in cerca di prima occupazione che desiderano acquisire il diploma a persone meno giovani con esigenze di riqualificazione. Il Comune di Fossombrone sostiene le richieste dell'IIS "Donati" valutandole positivamente.</p>

<p>IIS “Celli” di Cagli e Comune di Cagli Pec Pg 33001/18 - Pg 34523/18-34454/18- Pg 35650/18 Delibera GM 85 del 28/09/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta congiunta di attivazione indirizzo di istruzione professionale “Servizi culturali e dello spettacolo” <p>(Continua richiesta IIS “Celli” e Comune di Cagli”)</p> <p>□ Richiesta congiunta di attivazione indirizzo di istruzione professionale “Servizi culturali e dello spettacolo”</p>	<p>Pareri favorevoli all’unanimità degli OO.CC. acquisiti agli atti d’ufficio.</p> <p>La richiesta è ampiamente motivata e corredata da documentazione. Il progetto è ben articolato e risponde a tutti i requisiti previsti dalle linee guida della Regione. E’ supportato da un’ampia concertazione territoriale con Comuni, Istituzioni, Associazioni e Imprese di settore, sotto specificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati e analisi del contesto socio-culturale-territoriale favorevoli; • Disponibilità di spazi e strutture idonei già individuati all’interno dell’istituto (la sede del Celli di Cagli è dotata anche di aula per videoproiezioni con regia separata) e fruibilità di spazi qualificati (Palazzo Mochi-Zamperoli sede del Polo culturale di eccellenza, Palazzo Tiranni, Teatro Comunale); • Relazione favorevole Direttore Istituzione Teatro Comunale di Cagli; • Impegno del Comune a sostenere economicamente l’avvio del nuovo indirizzo con l’acquisto di attrezzature; • Dichiarazioni di sostegno dei Comuni di <ul style="list-style-type: none"> d. Acqualagna e. Apecchio f. Arcevia (AN) g. Cantiano h. Frontone i. Piobbico j. Sassoferrato (AN) k. Serra Sant’Abbondio • Dichiarazione di sostegno della Comunità Montana del Catria e Nerone • Dichiarazioni di sostegno di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ass.ne Turistica Pro Loco di Cagli ○ Accademia POLIARTE design- Politecnico delle arti applicate all’impresa (di Ancona con succursale a Cagli) ○ Ass.ne sportiva e culturale Movimento e Fantasia ○ Ass.ne Ars Animae Animavi Festival ▪ ○ OPERA Soc. Coop. Onlus ○ Happennines Soc. Coop. <p>Il Comune di Cagli è capofila dell’”Area Interna della Strategia Nazionale dell’Appennino Pesarese-Anconetano “Asili dell’Appennino” che comprende oltre ai 6 Comuni dell’Unione Montana del Catria e Nerone i Comuni di Piobbico, Sassoferrato e Arcevia. Tutti questi Comuni dichiarano sostegno alla richiesta del Comune di Cagli e dell’IIS “Celli”, riconoscendo a questo nuovo indirizzo professionale, previsto dal Dlgs 61/2017 di revisione dei percorsi di istr. Prof.le, l’opportunità di arricchire l’offerta formativa di quel bacino territoriale caratterizzato da un ricchissimo patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale, nell’ottica di valorizzarli. L’allineamento delle competenze formative del profilo di questa figura professionale (ambiti: cultura, , arte, creatività, spettacolo, ambiente ed eventi) ai potenziali di sviluppo territoriale, possono favorire la permanenza e contrastare lo spopolamento che affligge questi territori. Le attività di alternanza Scuola-Lavoro saranno favorite dal</p>
---	---

	<p>sostegno di Istituzioni pubbliche, Associazioni e Società attive nei settori d'interesse.</p> <p>I collegamenti sono garantiti da servizi di trasporto scolastici già attivi per gli altri indirizzi di studio presenti, con tempi di percorrenza dai 20 ai 60 minuti. L'IIS "Celli" di Cagli nel corrente A.S. ha 518 studenti: sede di Cagli n. 105 ITE n. 85 IPIA IPSSAR (Alberghiero) sede di Piobbico n. 328 l'ITE è l'indirizzo più in crisi (quest'anno 1^a classe n. 17 studenti). Il nuovo indirizzo, non ancora presente nell'O.F. della provincia di Pesaro e Urbino, potrebbe contrastare la tendenza centrifuga dell'utenza scolastica verso altri territori (anche fuori Regione, Gubbio). Il potenziale bacino di utenza vede nel corrente anno scolastico n. 600 alunni in uscita dalla 3^a media.</p> <p>L'IIS "Celli" di Cagli evidenzia l'esigenza di acquisire attrezzature specifiche per un costo preventivato di € 17.336. La Provincia e il Comune dichiarano il loro impegno per sostenere economicamente l'avvio di questo nuovo indirizzo. La Provincia metterà a disposizione il Palazzo Mochi Zamperoli di proprietà, già sede di un Polo Culturale di eccellenza; ha inoltre individuato fondi disponibili dal 2019 destinati alla costruzione della palestra per l'IIS "Celli" di Cagli.</p>
<p>IT "Bramante-Genga" di Pesaro nota Pg. 35657/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta mantenimento indirizzo d'Istruzione Professionale "Industria e artigianato per il Made in Italy" finalizzato alla qualifica leFP "OPERATORE DEL LEGNO- disegnatore progettista e web marketing" 	<p>La richiesta è motivata dal fatto che il rinnovato indirizzo d'istruzione professionale "Industria e artigianato per il Made in Italy" (D.lgs 61/17) collegato alla qualifica triennale leFP "OPERATORE DEL LEGNO- disegnatore progettista e web marketing" consentirebbe di preparare figure professionali con competenze specialistiche relative alle tecniche di organizzazione e gestione di aziende della filiera del Legno-Arredo, una figura chiave per la gestione dei processi di innovazione e crescita competitiva delle aziende del settore, in forte correlazione con il territorio e il mondo del lavoro. Il settore delle costruzioni in legno è in continua espansione e alla ricerca di soluzioni innovative e moderne. La presenza del Cosmob Spa centro nazionale per il settore Legno e arredo è un importante punto di forza. L'IT "Bramante-Genga" dallo scorso anno scolastico è entrato a far parte dell'ITS "Made in Italy" di Recanati con l'obiettivo di consolidare una offerta formativa in continuità con tale figura professionale. La delibera di CR n. 40 del 22/11/16 relativa alle linee guida, stabilisce che gli indirizzi di studio, le opzioni e articolazioni non attivati nei 2 anni scolastici immediatamente antecedenti vanno soppressi. L'IT "Bramante-Genga" ha ampiamente motivato la richiesta di mantenimento dell'indirizzo professionale in oggetto, rinnovato a seguito della recente riforma, che consentirebbe di attivare il percorso leFP "Operatore del legno - disegnatore progettista e web marketing "</p>
<p>IIS "Mengaroni" di Pesaro nota pg 36252 del 18/10/18</p> <p>Richiesta mantenimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzo professionale "Industria e Artigianato per il Made in Italy" finalizzato ai percorsi leFP richiesti: - <ul style="list-style-type: none"> ○ leFP "Operatore delle lavorazioni artistiche" (Ceramiche e metalli) ○ leFP "Operatore 	<p>Pareri favorevoli OO.CC. Acquisiti agli atti d'ufficio</p> <p>L'IIS "Mengaroni" pur non avendo raggiunto finora iscrizioni sufficienti per attivare un corso, ritiene che il territorio necessiti di operatori qualificati nei settori del Metallo, della Ceramica, della Moda e della Grafica, pertanto intende promuovere nuovamente nell'attività di orientamento i corsi professionali richiesti.. I percorsi integrativi sono inoltre importanti per agevolare i passaggi dal Liceo artistico all'ist. professionale e viceversa in un'ottica anti-dispersione. In riferimento alla delibera di CR n. 40 del 22/11/16 relativa alle linee guida sopracitata,</p>

<p>dell'abbigliamento"</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ leFP "Operatore grafico indirizzo: multimedia" 	<p>i percorsi leFP richiesti implicano il mantenimento dell'indirizzo professionale "Industria e Artigianato per il Made in Italy"</p>
<p>Liceo Scientifico e Musicale "Marconi" di Pesaro PEC 31210/18</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiesta attivazione sezione Liceo Coreutico <p>in collaborazione con Liceo Artistico "Mengaroni" di Pesaro</p>	<p>Dichiarati pareri favorevoli OO.CC. Liceo "Marconi" La richiesta non è corredata da documentazione e non ha i requisiti richiesti dalla delibera CR n. 40/16 di linee guida regionali triennali.</p> <p>Tale delibera regionale stabilisce che "non potranno essere autorizzati nuovi indirizzi, opzioni o articolazioni ad istituti che registrano un numero di iscritti attestato sui valori massimi di iscritti" (limite massimo 1.000 con oscillazione del 20%)</p> <p>Nel corrente A.S. il Liceo "Marconi ha circa 1.700 studenti, pertanto non può richiedere un nuovo indirizzo di studio. La Riforma dell'ordinamento dei Licei (ex DPR 89/2010) prevede all'art. 13 "Per l'istituzione di sezioni di liceo coreutico è richiesta, in prima attuazione, una specifica convenzione con l'Accademia nazionale di danza" L'Accademia Nazionale di Danza di Roma prevede una specifica Procedura di attivazione e Requisiti strutturali per l'attivazione del Liceo-Sezione Coreutica. In merito all'allestimento di spazi adeguati alla didattica della danza Il Liceo "Marconi" rinvia alla collaborazione con il Liceo Artistico "Mengaroni". Peraltro, il liceo artistico "Mengaroni", con nota Pg 36246 del 18/10/18 rappresenta la necessità d'interventi di edilizia scolastica in base alle necessità dell'Istituto che richiede nuove aule in considerazione del notevole aumento di iscritti (n. 760) oltre a laboratori d'indirizzo e ad un'aula per la disabilità.</p>

Tenuto conto:

- delle direttive della Regione Marche in merito alle "Linee guida per la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per il triennio 2017/2020" approvate con delibera di C.R. n. 40 del 22/11/16;
- delle istanze pervenute e della relativa istruttoria;

Si esprimono le seguenti motivazioni ai fini della ammissibilità o meno delle istanze pervenute relative al "Piano di Programmazione della Rete Scolastica provinciale A.S. 2019/2020":

A) Proposte pervenute dai Comuni relative Primo ciclo d'Istruzione

- **Richiesta nuovo corso ad indirizzo musicale:** si ritiene di accogliere la richiesta di attivazione di un nuovo corso ad indirizzo musicale presso l'IC "Galilei" inviata dal Comune di Pesaro, ribadendo la validità delle richieste già approvate nei Piani Provinciali

precedenti e non autorizzate dall'USR, nel rispetto del criterio della priorità temporale delle stesse e dell'esigenza territoriale per la mancanza di offerta formativa;

- **Richieste mantenimento pluriclassi:** si prende atto che i Comuni di Cagli, Fossombrone e Pietrarubbia richiedono il mantenimento delle proprie pluriclassi, adeguatamente motivate nella documentazione acquisita agli atti d'ufficio;
- **Richiesta ripristino in deroga dell'autonomia dell'IC statale "S. Lapi" di Apecchio con riassegnazione in organico del DS e DSGA.** Il Comune di Apecchio è inserito nell'Area "Appennino basso pesarese-anconetano" Area Pilota per la Regione Marche nell'ambito della Strategia Naz.le Aree interne con lo scopo di rafforzare i servizi essenziali per i cittadini (istruzione, sanità, trasporti) e invertire lo spopolamento di questi territori.. Apecchio è il Comune col più elevato valore del parametro "Perifericità" dell'area, registrando la maggior distanza per i cittadini dai centri di fruizione dei servizi essenziali. Il mantenimento, in deroga, dell'IC "Lapi" con riassegnazione del DS e DSGA titolari, rappresenterebbe un concreto segnale nell'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne. Nella "Relazione dimensionamento rete scolastica A.S. 2019/2020" dell'USR PEC Pg 36420 del 23/10/18, l'IC "Lapi" è l'unico istituto sottodimensionato (n. 335 alunni) della nostra provincia a fronte di n. 10 scuole sottodimensionate della Provincia di Macerata e n. 5 della Provincia di Ancona. La nostra Provincia ha, inoltre, n 2 scuole sovradimensionate (Licei "Mamiani" e "Marconi" di Pesaro) rispetto ai parametri indicati dalla Linee guida regionale (DRM n. 40/16); tale delibera, inoltre, negli indirizzi generali pone al primo punto, con adeguate motivazioni, il mantenimento del numero delle autonomie scolastiche esistenti sul territorio.

B) Proposte relative Secondo ciclo d'istruzione

Variazioni offerta formativa:

- **Richieste nuovi indirizzi di studio:** tutte le proposte di nuovi indirizzi presentate sono rispondenti ai requisiti indicati nella delibera di linee guida regionali triennali n. 40/16, ad eccezione della proposta del Liceo Scientifico e Musicale "Marconi" di attivare la Sezione di Liceo Coreutico. La proposta del Liceo "Marconi" di Pesaro non è ritenuta ammissibile per le seguenti motivazioni: la richiesta non è corredata da documentazione e non risponde ai requisiti richiesti dalla delibera di linee guida regionali triennali n. 40/16. Tale delibera regionale stabilisce che *"non potranno essere autorizzati nuovi indirizzi, opzioni o*

articolazioni ad istituti che registrano un numero di iscritti attestato sui valori massimi di iscritti” (limite massimo 1.000 con oscillazione del 20%) .Nel corrente A.S. il Liceo “Marconi” ha circa 1.700 studenti, pertanto non può richiedere un nuovo indirizzo di studio. Inoltre, la Riforma dell’ordinamento dei Licei (ex DPR 89/2010) prevede all’art. 13 “*Per l’istituzione di sezioni di liceo coreutico è richiesta, in prima attuazione, una specifica convenzione con l’Accademia nazionale di danza*”. L’Accademia Nazionale di Danza di Roma prevede una specifica Procedura di attivazione e Requisiti strutturali per l’attivazione del Liceo-Sezione Coreutica. In merito all’allestimento di spazi adeguati alla didattica della danza Il Liceo “Marconi” rinvia alla collaborazione con il Liceo Artistico “Mengaroni”. Peraltro, il liceo artistico “Mengaroni”, con nota Pg 36246 del 18/10/18 rappresenta la necessità d’interventi di edilizia scolastica in base alle necessità dell’Istituto che richiede nuove aule in considerazione del notevole aumento di iscritti (n. 760) oltre a laboratori d’indirizzo e ad un’aula per la disabilità. Tuttavia, **la Provincia**, ritenendo valida l’idea, **propone di pianificare per l’A.S. 2020/2021 la creazione di un Polo delle Arti presso il Liceo Artistico “Mengaroni”**, in cui far confluire sia il Liceo Musicale che la nuova Sezione Coreutica, stanziando risorse per adeguare gli spazi del Liceo “Mengaroni” alle esigenze di tali indirizzi scolastici, con il coinvolgimento del Comune di Pesaro, città riconosciuta dall’Unesco “Città della Musica”, e di tutti gli interlocutori operanti nei settori artistico e musicale.

- **Proposte presentate dal Liceo Artistico “Mengaroni” e ITET “Bramante-Genga” di Pesaro relative al mantenimento di indirizzi professionali finalizzati a percorsi IeFP già approvati in precedenti Piani provinciali e autorizzati dalla Regione Marche** ma non ancora attivati per insufficiente numero di iscritti; viene richiesta conferma anche per l’A.S 2019/20. accogliendo le motivazioni addotte dalle 2 istituzioni scolastiche sintetizzate negli schemi riepilogativi allegati.

Si ritiene di prendere atto della proposta del Comune di Apecchio interessato a mettere a frutto l’esperienza di quel territorio nel comparto brassicolo (birra artigianale) ed agro-forestale in considerazione delle vocazioni imprenditoriali territoriali in forte sviluppo, promuovendo una fattiva collaborazione con l’IIS “Della Rovere” di Urbania, sede dell’indirizzo Tecnico Agrario di recente attivazione e in fase di consolidamento. Si ritiene, altresì, di individuare a livello provinciale altri territori caratterizzati da specificità nel settore agroalimentare al fine di valorizzare tali

peculiarità nell'ottica di collaborazione con gli istituti scolastici interessati. In particolare, si intende collaborare con il Comune di Piobbico per l'acquisizione a titolo gratuito di Castello Brancaleoni ed il Comune di Isola del Piano, già sede di master universitari con l'Università degli studi di Urbino sull'agricoltura biologica, per l'acquisizione di Palazzo Castiglione.

Tali collaborazioni saranno finalizzate a supportare una valida programmazione scolastica sul territorio provinciale mettendo in correlazione le singole autonomie scolastiche con le innovazioni del settore agroalimentare.

Vista la legge n. 56 del 07/04/2014 e in particolare i commi 55 e 85 dell'articolo 1;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1 del TUEL ex d.lgs 277/2000 che si allega;

Visto che il presente atto è stato esaminato dal Servizio Ragioneria;

Visto l'art. 42 del d.lgs 267/2000;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti ai punti A) e B) della premessa, il “Piano provinciale di programmazione della rete scolastica per l’A.S. 2019/2020”, dando atto che le proposte inserite in tale Piano, hanno acquisito i pareri richiesti. Il “Piano provinciale di programmazione della rete scolastica per l’A.S. 2019/2020” risulta, pertanto, così costituito:

- **All. n. 1)** relativo alle proposte ritenute ammissibili per il Primo e il Secondo ciclo d’istruzione;
- **All. n. 2)** relativo alla Programmazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale presso gli istituti professionali del territorio provinciale;
- **All. n. 3)** “Analisi statistica del contesto provinciale”;

parti integrante del presente atto.

2. di non ritenere ammissibile alla proposta di Piano Provinciale della rete scolastica per l’A.S. 2019/20, per le motivazioni indicate al punto B) (Secondo ciclo d’istruzione), la proposta di cui all’**allegato n. 4**);
3. di richiedere, per le motivazioni indicate nella relazione di cui all’**allegato n. 2**, il mantenimento degli indirizzi professionali di seguito indicati finalizzati all’offerta di percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) in regime di sussidiarietà:
 - **ITET “Bramante-Genga”** indirizzo d’Istruzione professionale “Industria e Artigianato per il Made in Italy finalizzato alla qualifica IeFP “Operatore del legno – disegnatore progettista e web marketing””;
 - **Liceo Artistico “Mengaroni”** di Pesaro indirizzo professionale “Industria e Artigianato per il Made in Italy” finalizzato ai percorsi IeFP “Operatore delle lavorazioni artistiche” (Ceramiche e metalli), “Operatore grafico indirizzo: multimedia” e “Operatore dell’abbigliamento”;
4. di prevedere per l’A.S. 2020/2021 la creazione di un Polo delle Arti presso il Liceo Artistico “Mengaroni” di Pesaro in cui far confluire sia il Liceo Musicale che la nuova Sezione Coreutica, stanziando risorse per adeguare gli spazi del Liceo “Mengaroni” alle esigenze di tali indirizzi scolastici, con il coinvolgimento del Comune di Pesaro, città riconosciuta dall’Unesco “Città della Musica”, e di tutti gli interlocutori operanti nei settori artistico e musicale.
5. di trasmettere, alla Regione Marche e all’Ufficio Scolastico Regionale la proposta di “Piano Provinciale di programmazione della rete scolastica - A.S. 2019/2020”, con i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante;

Successivamente, riscontrata l’urgenza del caso, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile.



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO IMPEGNI E LIQUIDAZIONI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla proposta n. 1813/2018 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI
PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020
si prende visione senza esprimere parere

Pesaro li, 25/10/2018

il Direttore Generale
Dirigente ad interim del servizio 5
DOMENICUCCI MARCO
(Sottoscritto con firma digitale)



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1813/2018 del UFFICIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Pesaro li, 24/10/2018

Sottoscritto dal Responsabile del P.O. 6.4
Dott.ssa Maria Giovanna Frontini
con firma digitale



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio N. 39 DEL 26/10/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PROVINCIALE DI PROGRAMMAZIONE DELLA
RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 30/10/2018

Il Responsabile della
Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale